

## Delibera n. 282/2014 del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2014

pag. 1/3

OGGETTO: <b>Compravendita quote Diatheva. Autorizzazione allo svincolo anticipato della quota di deposito vincolato di spettanza della società 3i Consulting srl</b>			
N. o.d.g.: 12/02	Rep. n. 282/2014	Prot. n. 35461	UOR: Ufficio Ricerca

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Massimo BERLONI				X
Vittorio LIVI	X			
Tiziana PRIMORI				X
Massimo BALDACCI				X
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Stefano PAPA	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Veronica GNAGNARELLA				X
Chiara SISTI	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO	X		

La società DIATHEVA s.r.l. (DIAGNOSTICS THERAPEUTICS VACCINES), con sede a Fano, fu costituita nel 2002 per realizzare una connessione tra la ricerca di base e l'industria biotech.

In data 27 maggio 2005 il Consiglio di Amministrazione, con la delibera n. 237, autorizzò il prof. Mauro Magnani a valutare la possibilità di fare afferire il Laboratorio AVITECH, sito in Fano presso il centro di Biotecnologie di via Campanella 1, alla stessa società Diatheva.

In data 16 dicembre 2005 il Consiglio di Amministrazione, con la delibera n.644, autorizzò il Rettore a conferire AVITECH nella Società Diatheva s.r.l. per realizzare una più solida società partecipata dall'Università, previa relazione di stima della AVITECH e della Diatheva stessa.

Con successivo D.R. n. 507/2006 del 31 marzo 2006 il Rettore, dopo aver ricevuto la stima giurata relativa ad AVITECH, la valutazione del perito sul complesso aziendale di Diatheva e la dichiarazione di congruità della stessa, autorizzò il conferimento del Laboratorio AVITECH nella Società Diatheva s.r.l., con acquisizione da parte dell'Ateneo nella stessa di una quota di capitale sociale pari al 37% circa.

In data 27 giugno 2006 si svolse l'assemblea straordinaria della Società che aumentò, quindi, con il conferimento dei beni relativi ad AVITECH (valutati pari a € 665.000,00), il capitale sociale di Diatheva da € 20.000,00 a € 31.566,00 e quindi con un sovrapprezzo di € 653.434,00.

La società, operativa sul mercato dal 2004, ha come oggetto lo sviluppo, la produzione e l'immissione in commercio di prodotti biologici innovativi (quali anticorpi monoclonali, proteine ricombinanti, kit di diagnostica molecolare) e la produzione di prodotti medicinali presso la propria officina farmaceutica autorizzata da AIFA.

Per permetterne lo sviluppo è maturato nella compagine sociale il convincimento di dover procedere ad un'alleanza operativa e societaria con un partner più grande che possa assicurare le risorse finanziarie necessarie alla crescita. E' emerso l'interesse della società SOL s.p.a., con sede a Monza, quotata alla Borsa di Milano. Il Gruppo SOL, fondato nel 1927, opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas tecnici -industriali, puri e medicinali-, nel settore dell'assistenza medicinale a domicilio e in quello della saldatura. SOL è oggi una mul-

## Delibera n. **282/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 2/3

tinazionale presente in 20 paesi europei e in India, con 518 milioni di euro di fatturato (consolidato anno 2010) e oltre 2100 dipendenti.

E' stato, pertanto, sottoposta alla attenzione del Consiglio di Amministrazione la proposta di sottoscrizione di una lettera di intenti, tra la Diatheva, i soci della stessa e SOL s.p.a. con l'impegno dei soci a cedere pro quota una quota complessivamente pari al 51% del capitale sociale di Diatheva a SOL, nonché una opzione di acquisto pro quota di un ulteriore 19% del capitale sociale e altri dettagli relativi all'operazione (tra cui la concessione di due distinti finanziamenti per € 1.900.000,00 da SOL a Diatheva). Il corrispettivo per la cessione del 51% delle quote è stato indicato, salvo diversi accordi raggiunti tra le parti, in complessivi € 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila); la quota dell'Università è quindi pari a € 549.630,41 (il 36,642% di € 1.500.000,00).

In tale occasione, con delibera n. 25/2012 del 27 marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Rettore a sottoscrivere la lettera di intenti SOL-Diatheva e delegato il Prof. Giancarlo Ferrero, Prorettore Vicario, a seguire le trattative finalizzate alla stesura del contratto di cessione, riservandosi di verificare il contenuto dei patti parasociali che da stipulare tra SOL, Diatheva e i soci della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera n. 126 del 14 giugno 2012, ha infine deliberato la cessione del 51% della propria partecipazione in Diatheva s.r.l. a SOL s.p.a., alle condizioni di cui alla lettera di intenti SOL - Diatheva di cui sopra e i relativi allegati.

Il contratto di compravendita delle quote sociali è stato sottoscritto in data 19 giugno 2012 presso lo Studio Notarile Mascheroni di Monza (contratto rep. n. 8209/3386 – racc. n. 3386).

Alla data del giorno 11 settembre 2014 il capitale sociale risulta essere sottoscritto come segue:

- SOL S.p.A.: € 16.099,00 (pari al 51,00%)
- Università degli Studi di Urbino Carlo Bo: € 6.667,00 (pari al 17,95%)
- Metauro Investimenti S.p.A.: € 3.373,00 (pari al 10,69%)
- 3 I Consulting s.r.l.: € 2.724,00 (pari al 8,63%)
- Magnani Mauro: € 2.156,00 (pari al 6,83%)
- Gazzano Gloria: € 1.547,00 (pari al 4,90%).

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di compravendita, in data 19 giugno 2012 il procuratore Matteo Fumagalli Romario ha effettuato presso lo Studio Notarile Mascheroni di Monza un deposito fiduciario di € 300.000,00 (trecentomila/00) con assegno emesso a garanzia dell'obbligazione della società acquirente SOL S.p.A. di costituire un deposito vincolato per corrispondente importo per la durata di 36 mesi presso la Cassa di Risparmio di Fano.

Il predetto deposito vincolato è stato quindi costituito a nome di "SOL S.p.A. e Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e Metauro Investimenti S.p.A. e 3i Consulting e Magnani Mauro e Gazzano Gloria" e la SOL S.p.A. ha effettuato, in data 20 novembre 2012, l'accredito su detto conto n. 9972568 aperto presso la Banca Cassa di Risparmio di Fano di un importo di euro 300.000,00 (trecentomila/00).

In data 14 novembre 2014, con lettera prot. 31357 indirizzata al Rettore, l'Amministratore Unico di 3i Consulting ha presentato richiesta di svincolo anticipato della propria quota del deposito vincolato presso la Cassa di Risparmio di Fano.

Il Consiglio di Amministrazione

Delibera n. **282/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 3/3

---

- vista la lettera di intenti sottoscritta da tutti i soci di Diatheva s.r.l. e da SOL s.p.a. in data 26 gennaio 2012;
- vista la propria delibera n. 25/2012 del 27 marzo 2012;
- vista la propria delibera n. 126/2012 del 14 giugno 2012;
- visto il contratto di compravendita delle quote sociali sottoscritto in data 19 giugno 2012 presso lo Studio Notarile Mascheroni di Monza (contratto rep. n. 8209/3386 – racc. n. 3386);
- vista la richiesta prot. 31357 del 14 novembre 2014 indirizzata al Rettore, con la quale l'Amministratore Unico di 3i Consulting srl ha presentato richiesta di svincolo anticipato della propria quota del deposito vincolato presso la Cassa di Risparmio di Fano;
- ritenuto di non ostare la richiesta del suddetto alla luce delle motivazioni addotte;

delibera

- 1) di autorizzare lo svincolo anticipato della quota di deposito vincolato presso la Cassa di Risparmio di Fano di spettanza della società 3i Consulting srl;
  - 2) di dare mandato al KTO di compiere gli atti necessari a comunicare alle parti la presente determinazione.
-